

## Scheda



### CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	18
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_0267361822961
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

### OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	diocesano
OGN - Denominazione	San Francesco di Paola

### LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Calabria
LCP - Provincia	CS
LCC - Comune	Verbicaro
LCI - Indirizzo	Piazza San Francesco di Paola
LCN - Note	Diocesi di San Marco Argentano-Scalea

### ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	sì
----------------------	----

### DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XIX
-------------------------------	-----

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Diocesi di San Marco Argentano-Scalea (Archivio storico, cancelleria)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Celia, Giovanni (Archivio storico, cancelleria)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2023
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1
<b>OSS - Note sui contenuti del modulo</b>	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e della diocesi di San Marco Argentano-Scalea.

## DA - DATI ANALITICI

<b>DES - Descrizione</b>	Il Santuario di San Francesco di Paola sorge su una collina, 'ncap'a ddh'iert, e dista circa cinque chilometri da Verbicaro. La chiesa di San Francesco di Paola è stata dichiarata Santuario Diocesano da mons. Augusto Lauro l'8 settembre 1997, confermato il titolo di Santuario Diocesano nel Decreto di Riordinamento dei Santuari da mons. Leonardo Bonanno il 29 agosto 2013. Dal 1992 il Santuario di San Francesco è arricchito da una reliquia del santo concessa dal correttore generale dei Minimi padre Alessandro Galuzzi, per interessamento dell'allora fra Giovanni Celia.
<b>NRL - Notizie raccolte sul luogo</b>	La festa in onore di San Francesco, ha origini molto antiche. Troviamo traccia storica fin dal 1878. La celebrazione si svolgeva nella seconda domenica di ottobre, sicuramente per il tempo dedicato alla vendemmia. Infatti a Verbicaro San Francesco è invocato particolarmente come protettore dei vigneti. In questi ultimi anni la festa di San Francesco ha visto un incremento molto vasto. Fin dalle prime ore del mattino la gente del paese raggiunge il santuario a piedi o con le auto. I pellegrini provengono anche dai paesi vicini come: Scalea, Marcellina, Santa Maria del Cedro, San Nicola Arcella, Tortora, Praia a Mare, Grisolia, Diamante e Buonvicino. Durante il periodo estivo numerosi sono i turisti che salgono dal litorale tirrenico per una visita al Santo di Paola che dall'alto del suo Santuario illumina, guida e protegge chi con fede lo invoca. Altre occasioni festive: Terza domenica di maggio: Benedizione delle campagne; Pia pratica dei tredici venerdì a devozione di San Francesco di Paola (da gennaio-marzo).
	Verbicaro, che non aveva una tradizione di culto del santo paolano, ha accolto la devozione portata da un eremita della zona fra Giuseppe Cetraro ed è legata alla cultura popolare del

<b>NSC - Notizie storico critiche</b>	vino. Le fonti (Registro riguardante la gestione della chiesa di San Francesco dal 1876 al 1936) ci parlano di una festa in onore di San Francesco nel 1876, da cui si desume che la chiesa già esisteva.
<b>UR - UNITA' DI RIFERIMENTO</b>	
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Santuario
<b>URAD - Descrizione</b>	Il Santuario è a forma rettangolare, con facciata principale a porticato, poggiata su tre archi a tutto sesto, con portone d'ingresso interno e campaniletto a vela costruito all'apice dello spiovente della tettoia; l'interno ad una sola navata con abside centrale ottagonale.
<b>URAV - Note</b>	Il santuario diocesano di San Francesco di Paola a Verbicaro: storia, tradizioni e restauro; a cura di Giovanni Celia, Cosenza, Editoriale Progetto 2000, 2016, p. 41.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Altare
<b>URAD - Descrizione</b>	L'altare principale in polvere di marmo è opera del maestro Giuseppe Ruffo, interamente decorato a mano, i cui colori furono comprati a Napoli. L'opera iniziata nel 1887, fu portata a termine nel 1890. Sulla volta dell'altare vi è un unico affresco, dove è rappresentato l'Arcangelo San Michele che consegna a San Francesco di Paola lo stemma del suo Ordine, opera di Pasquale Iannotta del 1886. Particolare anche la porticina del tabernacolo dipinta a mano riproducendo lo stemma dell'Ordine dei Minimi: "Charitas". Il nuovo altare e l'ambone in legno sono del 1997, opera del maestro locale Fedele Basuino, come pure il nuovo portone in legno con due lunette in rame recante: San Francesco di Paola in preghiera e nell'atto di compiere un miracolo.
<b>URAV - Note</b>	Il santuario diocesano di San Francesco di Paola a Verbicaro: storia, tradizioni e restauro; a cura di Giovanni Celia, Cosenza, Editoriale Progetto 2000, 2016, pp. 41; 46; 59.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Affresco
<b>URAD - Descrizione</b>	L'affresco "Visione di San Francesco di Paola", firmato e datato in basso a sinistra "P.I. 1886" raffigura un San Francesco di Paola giovane, inginocchiato davanti a croce e teschio simboli vicini alla vita eremitica del Santo. In alto un angelo reca un giustacuore dove si legge la parola "Charitas", motto che identificava l'Ordine dei Frati Minimi, fondato nel 1436 dal santo calabrese.
<b>URAV - Note</b>	<a href="http://www.catalogo.beniculturali.it/detail/HistoricOrArtisti/cProperty/1800107887">www.catalogo.beniculturali.it/detail/HistoricOrArtisti/cProperty/1800107887</a>
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	

<b>URAE - Definizione</b>	Dipinto Estasi di San Francesco di Paola
<b>URAD - Descrizione</b>	<p>La tela (1890-1899), pittura ad olio, presenta la figura di San Francesco di Paola, caratterizzato fisiognomicamente, secondo tradizione, in veste da eremita e taumaturgo, in piedi ed in atteggiamento estatico, a braccia leggermente aperte intorno al bastone (attributo canonico del Santo) e con il viso rivolto verso l'alto, illuminato da un bagliore che promana dalle nubi. La scena viene ambientata in una natura, abbastanza particolareggiata, che si dipana su diversi piani prospettici offrendo un distante punto di fuga dell'osservazione e conferendo, così, maggiore monumentalità alla figura del Santo che occupa, quasi interamente, il primissimo piano del dipinto. Non è chiaro se il panorama proposto sia il frutto di inventiva o possa rappresentare uno scorcio paesaggistico realmente esistente. I volumi sono trattati a blocchi con un chiaroscuro poco sfumato, tutti accorgimenti che supportano la visione monumentale alla base dello stile dell'opera. Il Santo indossa il saio marrone dei Frati Minimi e fra le nubi, terribili della visione, si legge la parola "Charitas", motto che identificava l'Ordine dei Frati Minimi, fondato nel 1436 dal santo calabrese.</p>
<b>URAV - Note</b>	<a href="http://www.catalogo.beniculturali.it/detail/HistoricOrArtistiProperty/1800107886">www.catalogo.beniculturali.it/detail/HistoricOrArtistiProperty/1800107886</a>
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Statua San Francesco di Paola
<b>URAD - Descrizione</b>	<p>L'iconografia proposta dall'oggetto rispecchia nel complesso il modello canonico del Santo particolareggiato in veste di eremita e taumaturgo, secondo le indicazioni post conciliari (Concilio di Trento). Lascia interdetti la presenza del crocifisso nella mano sinistra: il crocifisso in sé, infatti, è attributo iconografico ricorrente del Santo d'Assisi e non del Santo di Paola, le cui raffigurazioni nella quasi totalità vedono nel bastone la sua prerogativa simbolica. Sarebbe stato più corretto che la mano sinistra, tendente verso l'alto, impugnasse il bastone; quello ora relegato nell'altra mano (ma nel caso troppo corto) o altro esemplare. Il dialogo che sembra esserci fra gli occhi e la croce non convince fino in fondo. La raffigurazione per il resto segue l'effigie più conosciuta che poi ha ispirato numerosi artisti che è quella di Jean Bourdichon. Occorre dire che già prima della canonizzazione (1519), sul sepolcro di Francesco era posto "il retracto del buon homo de naturale, quale tenea una gran barba bianca, scarno e d'una faccia grave et piena di santità", coordinata questa essenziale allo sviluppo della resa figurativa del soggetto. Il simulacro fu realizzata in cartapesta e gesso, dono di Luigi Maradei. Fu restaurato nel 1985 da Michele Spingola, pittore locale che ha lavorato su molte statue di Verbicaro. Pochissime sono le statue di San Francesco di Paola</p>

	con il crocifisso tra le mani; una è a Roma nella sacrestia del convento di San Francesco di Paola ai Monti, lo troviamo invece raffigurato in molte pitture con il crocifisso.
<b>URAV - Note</b>	<a href="http://www.catalogo.beniculturali.it/detail/HistoricOrArtisticProperty/1800107885">www.catalogo.beniculturali.it/detail/HistoricOrArtisticProperty/1800107885</a> - Il santuario diocesano di San Francesco di Paola a Verbicaro: storia, tradizioni e restauro; a cura di Giovanni Celia, Cosenza, Editoriale Progetto 2000, 2016, p. 54.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Madonna della Speranza
<b>URAD - Descrizione</b>	Nel Santuario è esposta alla venerazione dei fedeli un'immagine mariana invocata come Madonna della speranza, dono dei fedeli e devoti che l'acquistarono nel 1999.
<b>URAV - Note</b>	Il santuario diocesano di San Francesco di Paola a Verbicaro: storia, tradizioni e restauro; a cura di Giovanni Celia, Cosenza, Editoriale Progetto 2000, 2016, p. 59.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Paramenti sacri
<b>URAD - Descrizione</b>	Il Santuario come beni possiede un ostensorio e un turibolo con navicella acquistati a Napoli nel 1899, un crocifisso ligneo processionale e vari candelabri in oro foglia del 1881. Dal luogo sacro si accede alla sacrestia, dove sono conservati i paramenti liturgici e tutto l'occorrente per le sacre celebrazioni. Dalla sacrestia si sale al secondo piano, dove anticamente si trovava una cucina costituita da piccoli fornelli in terracotta che servivano per cucinare i cibi nei giorni della festa. Subito dopo si entrava in un'altra stanza che faceva da sala da pranzo.
<b>URAV - Note</b>	Il santuario diocesano di San Francesco di Paola a Verbicaro: storia, tradizioni e restauro; a cura di Giovanni Celia, Cosenza, Editoriale Progetto 2000, 2016, pp. 54; 59.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Organo
<b>URAD - Descrizione</b>	Sulla cantoria vi è l'organo del 1905 con mantici; fu costruito dall'organo Michele Ragone di Cava de' Tirreni (SA), inaugurato il 16 agosto 1905. È composto da 150 canne con la scritta: «I.M.I. ET D. FRANCISCE. Questo organo fu costruito dall'artefice d. Michele Ragone di Cava de' Tirreni, sotto la procura del sacerdote reverendo don Vito Raimondi nel mese di agosto 1905».
<b>URAV - Note</b>	Il santuario diocesano di San Francesco di Paola a Verbicaro: storia, tradizioni e restauro; a cura di Giovanni Celia, Cosenza, Editoriale Progetto 2000, 2016, p. 50.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Campana
	Sull'unica campana della chiesa vi è raffigurato il santo di Paola

<b>URAD - Descrizione</b>	mentre attraversa lo Stretto di Messina. La campana fu acquistata a Napoli da Salvatore Nabilione, per lire 84,50 e fu dono di Angelo Raimondi e compagni del 1904, così come reca l'incisione sulla stessa campana. La prima e vecchia campana fu venduta il 17 luglio 1908 al sig. Torchia per 20 lire.
<b>URAV - Note</b>	Il santuario diocesano di San Francesco di Paola a Verbicaro: storia, tradizioni e restauro; a cura di Giovanni Celia, Cosenza, Editoriale Progetto 2000, 2016, p. 50.

## CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	1981
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Nel 1981, a causa di un terremoto che colpì numerosi centri calabresi rimase danneggiato anche il Santuario. La Soprintendenza per i Beni Artistici della Calabria vi pose delle impalcature che per ben 13 anni la resero inagibile; la festa annuale si celebrava all'aperto sul sagrato del luogo di culto.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	12 settembre 1996
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Giovedì 12 settembre 1996 viene benedetta da mons. Augusto Lauro vescovo di San Marco Argentano - Scalea la cappella restaurata di San Francesco di Paola il portone, le pareti e l'altare in legno.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2013
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Nel settembre 2013 è stato rifatto l'impianto voce del Santuario.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2014
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Nel gennaio 2014 la Conferenza Episcopale Italiana ha sovvenzionato il restauro dell'antico organo.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Nel settembre 2015 la sacrestia è stata ammobiliata con un nuovo e funzionale arredamento, dono degli emigrati Usa.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015

<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Restauro turibolo e la navicella a cura del can. don Giovanni Celia.
<b>GE - GEOREFERENZIAMENTO</b>	
<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	15.934263
<b>GECY - Coordinata y</b>	39.760346
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Sacerdoti Diocesani
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza San Francesco di Paola - 87020 Verbicaro (CS)
<b>CDGN - Note</b>	<a href="http://www.diocesisanmarcoscalea.it">www.diocesisanmarcoscalea.it</a> - <a href="http://www.comune.verbicaro.cs.it">www.comune.verbicaro.cs.it</a> - <a href="http://www.regione.calabria.it">www.regione.calabria.it</a>
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario San Francesco di Paola
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Facciata.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Statua raffigurante San Francesco di Paola in cartapesta
<b>FTAA - Autore</b>	Bottega Italia Meridionale

<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	1890-1910
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario San Francesco di Paola
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	San Francesco di Paola.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Bottega Italia Meridionale
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	1890-1910
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario San Francesco di Paola
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare statua.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario San Francesco di Paola
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Scultura San Francesco esterno santuario.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Erezione della Chiesa di San Francesco di Paola a Santuario Diocesano.
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Augusto Lauro, Vescovo di San Marco Argentano-Scalea
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	8 settembre 1997
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Cancelleria Diocesi di San Marco-Argentano Scalea
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Diocesi di San Marco-Argentano Scalea
<b>FNTS - Collocazione</b>	Prot. N. 12/97
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Decreto Santuario Diocesano.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.diocesisanmarcoscalea.it
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Decreto sui Santuari della Diocesi di San Marco Argentano-Scalea
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Stefano Rega, Vescovo di San Marco Argentano-Scalea
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	8 settembre 2023
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Cancelleria di San Marco Argentano - Scalea
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Diocesi di San Marco Argentano-Scalea
<b>FNTS - Collocazione</b>	Prot. N. 09/2023/D
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Decreto sui Santuari.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.diocesisanmarcoscalea.it
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione fotografica integrativa
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	San Francesco di Paola in meditazione davanti al Crocefisso
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1740
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Incisione.jpg
<b>FNTO - Note</b>	Il santuario diocesano di San Francesco di Paola a Verbicaro: storia, tradizioni e restauro; a cura di Giovanni Celia, Cosenza, Editoriale Progetto 2000, 2016, p. 56.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione fotografica integrativa
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTA - Autore</b>	Iannotta Pasquale
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1886
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Bozzetto.jpg
<b>FNTO - Note</b>	Il santuario diocesano di San Francesco di Paola a Verbicaro: storia, tradizioni e restauro; a cura di Giovanni Celia, Cosenza, Editoriale Progetto 2000, 2016, p. 44.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione fotografica integrativa
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Quadro.jpg
<b>FNTO - Note</b>	Il santuario diocesano di San Francesco di Paola a Verbicaro: storia, tradizioni e restauro; a cura di Giovanni Celia, Cosenza, Editoriale Progetto 2000, 2016, p. 49.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione fotografica integrativa
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTA - Autore</b>	Maria Giuseppe De Renzi
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1912
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Palio.jpg
<b>FNTO - Note</b>	Il santuario diocesano di San Francesco di Paola a Verbicaro: storia, tradizioni e restauro; a cura di Giovanni Celia, Cosenza, Editoriale Progetto 2000, 2016, p. 43.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione fotografica integrativa
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Arredamento liturgico.jpg
<b>FNTO - Note</b>	Il santuario diocesano di San Francesco di Paola a Verbicaro: storia, tradizioni e restauro; a cura di Giovanni Celia, Cosenza, Editoriale Progetto 2000, 2016, p. 69.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione fotografica integrativa
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Inaugurazione cappella
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	12 settembre 1996
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Inaugurazione cappella.jpg
<b>FNTO - Note</b>	Il santuario diocesano di San Francesco di Paola a Verbicaro: storia, tradizioni e restauro; a cura di Giovanni Celia, Cosenza, Editoriale Progetto 2000, 2016.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FNTP - Tipo</b>	relazione storica integrativa
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Il santuario diocesano di San Francesco di Paola a Verbicaro: storia, tradizioni e restauro.
<b>FNTA - Autore</b>	Celia Giovanni
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Il Santuario diocesano di San Francesco di Paola.pdf
<b>FNTY - Gestione diritti</b>	Cosenza, Editoriale Progetto 2000.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	santino
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Santini.jpg
<b>FNTO - Note</b>	Il santuario diocesano di San Francesco di Paola a Verbicaro: storia, tradizioni e restauro; a cura di Giovanni Celia, Cosenza, Editoriale Progetto 2000, 2016, p. 58.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Immaginetta con preghiera
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico San Francesco di Paola
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta San Francesco.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il santuario diocesano di San Francesco di Paola a Verbicaro: storia, tradizioni e restauro; a cura di Giovanni Celia, Cosenza, Editoriale Progetto 2000, 2016.

San Francesco di Paola.jpg



Particolare statua.jpg



Scultura San Francesco esterno santuario.jpg



# Decreto Santuario Diocesano.jpg



## DIOCESI DI SAN MARCO ARGENTANO-SCALEA

Premesso che nella città di Verbicaro, a circa cinque chilometri dall'abitato, sorge su d'una collina sita fra il fiume Abatemarco e quello del Lao una chiesa dedicata a San Francesco di Paola, costruita alla fine del secolo XIX ad opera di un eremita del luogo, Fra Giuseppe Cetraro, di forma rettangolare con campanile e facciata principale a porticato, poggiata su tre archi a tutto sesto;

considerato che la chiesa è divenuta meta di sempre più numerosi pellegrinaggi di devoti, fra cui quello dei marinai della Sezione di Scalca della loro associazione, che ogni anno onorano il loro Patrono con la recita della preghiera del Marinaio durante la festa votiva annuale che si celebra nella seconda domenica di settembre;

constatato che in questi ultimi anni, per la devozione dei fedeli e l'impegno del parroco e dei membri del Comitato per i festeggiamenti, la chiesa è stata restaurata e decorata non solo nelle strutture murarie, ma anche nell'arredamento con la riparazione del prezioso altare ligneo e l'allestimento della sede del celebrante e dell'ambone;

desiderando in questo tempo di preparazione al Giubileo del 2000, in cui "lo Spirito stesso con la sua forza e mediante l'intima connessione delle menti produce e stimola la carità" (TMA 47), favorire ulteriormente la devozione al Santo della carità;

a norma dei canoni 1230 - 1234 del Codice di Diritto Canonico;

con questo mio decreto

### LA CHIESA DEDICATA A SAN FRANCESCO DI PAOLA sita nel comune di Verbicaro E' ERETTA A SANTUARIO DIOCESANO

regolato dall'accluso Statuto, approvato in pari data.

Rettore del Santuario è il parroco della parrocchia Sacro Cuore di Gesù, attualmente nella persona del rev. don Marcello Riente, e le sue competenze sono determinate dai canoni 556 - 563 del C.D.C. e dal n. 6 dello Statuto.

San Francesco di Paola con la testimonianza della santità della sua vita e con la sua potente intercessione faccia crescere nei devoti, che lo onoreranno in questo Santuario, la fede nel Signore Gesù e l'amore ai fratelli.

Dato a San Marco Argentano l'8 settembre 1997

P. Il Cancelliere  
Sac. *Antonio Caputo*  
Prof. N.12/97



+ *Augusto Lauro*

# Decreto sui Santuari.jpg



Prot. N. 08/2027/D

## DECRETO SUI SANTUARI DELLA DIOCESI DI SAN MARCO ARGENTANO - SCALEA

"E' Santuario pontificale nella Chiesa una oggettiva realtà spirituale - e forse pellegrina - una particolare professione di fede. Attraverso la contemplazione dell'immagine sacra, infatti, si affida la speranza al servizio più forte la vicinanza al Dio che apre il cuore alla fiducia di essere accolti ed ascoltati, desiderati più profondi. La povera popolazione, che una autentica espressione dell'azione misericordiosa operata dal Popolo di Dio, trova nel Santuario un luogo privilegiato dove poter esprimere la fede, l'adorazione, la devozione e di affidamento alla misericordia di Dio incarnata nella vita di ogni popolo" (S. Papa Francesco, Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio - "Santuari e Terre Sacre" n. 1, 11 febbraio 2017).

Per tanto, visto che nel territorio esistono singoli luoghi di culto elevati a Santuari, - o a fedi, per un particolare merito di fede, si sono venuti in possesso (art. 1290 C.C.) con la mia potestà ordinaria

### DISPONGO

che, approvati dall'Ordinario diocesano, sono da considerarsi Santuari di questa Diocesi i seguenti:

1. **Maria SS. Immacolata del Portinello**, in San Teodoro, elevato alla dignità di Basilica minore da Papa Giovanni Paolo II il 17 agosto 1978. Il 15 marzo 2002, il mio predecessore Domenico Craxo ha dichiarato la Basilica Santuario Diocesano riconoscendo come tale i suoi fedeli. Si rinnovò il CA il 15 maggio 2002 (la Costituzione liturgica Calisto la stessa elevata a Santuario Regionale).
2. **Maria SS. di Grazie e Consolazione**, in S. Felice Martirino, dichiarato da me, Domenico Craxo Santuario Diocesano il 15 marzo 2002.
3. **Madonna della Neve**, in Bazzarico, elevata a Santuario Diocesano da me, Augusto Lauro il 7 settembre 1987.
4. **Maria SS. del Monte Carmelo**, in Cetraro, elevato da me, Domenico Craxo a Santuario Diocesano il 10 luglio 2001.

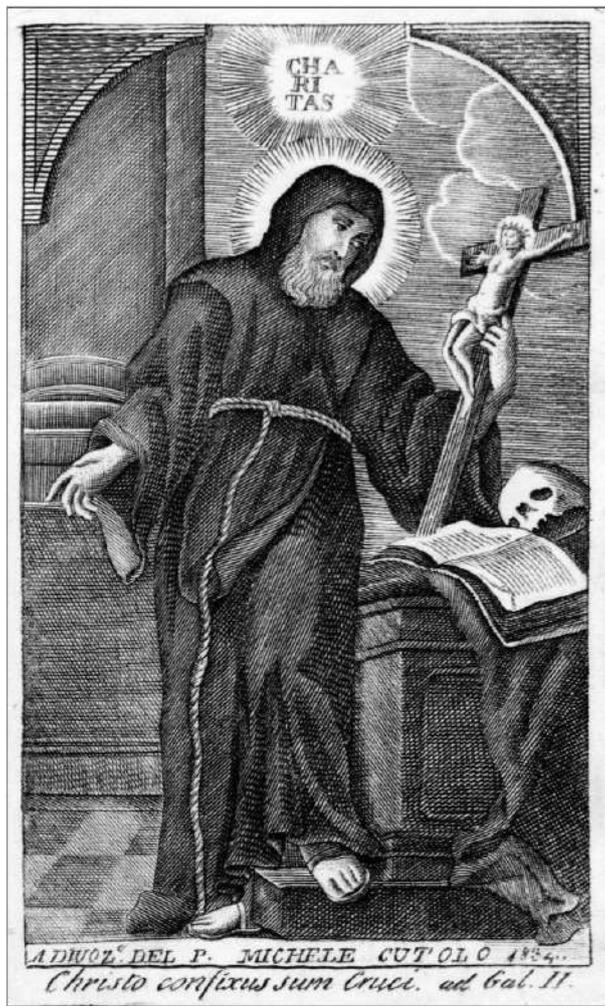
5. **Santa Maria del Monte Seme**, in Cetraro, dichiarato Santuario Diocesano da me, Augusto Lauro il 14 luglio 1988.
6. **San Rocco di Montepelle**, in Crisolia, la chiesa Santa Maria delle Grazie è stata elevata da me, Domenico Craxo Santuario Diocesano sotto il titolo di "San Rocco di Montepelle" il 15 marzo 2002.
7. **Madonna di Confortipoli**, in Oppidone, elevato da me, Domenico Craxo a Santuario Diocesano il 15 marzo 2002.
8. **Madonna delle Grazie**, in Prati a Mare, dichiarato Santuario Diocesano da me, Augusto Lauro il 7 settembre 1987.
9. **Madonna delle Grazie**, in Roggiano-Grovia, elevato da me, Leonardo Bonanno a Santuario Diocesano il 29 agosto 2001.
10. **Madonna del Buon Consiglio**, in San Giacomo di Cetraro, elevato da me, Domenico Craxo a Santuario Diocesano il 15 marzo 2002.
11. **Virgo Fidei e ai Santi Ruffi Alpini**, in Sangro, elevato da me, Leonardo Bonanno a Santuario Diocesano il 29 agosto 2001.
12. **Santi Martiri Argentinensi**, in San Marco Argentano, dichiarato da me, Domenico Craxo a Santuario Diocesano il 15 marzo 2002.
13. **San Pantaleone Malto e Martino**, in Santa Caterina Albanese, elevato da me, Leonardo Bonanno a Santuario Diocesano il 29 agosto 2001.
14. **Santa Maria del Lago**, in Scalca, dichiarato a Santuario Diocesano da me, Augusto Lauro il 7 settembre 1987.
15. **San Francesco di Paola**, in Verbicaro, dichiarato Santuario Diocesano da me, Augusto Lauro il 8 settembre 1997.

Novanzata alla disposizione contraria.  
Della Sede Vacante, l'8 settembre 2005  
(Dati della Sede Vacante) (S. Sede)  
*Car. Antonio Caputo*  
Cancelliere Generale



+ *Stefano Rigo*  
Vescovo

# Incisione.jpg



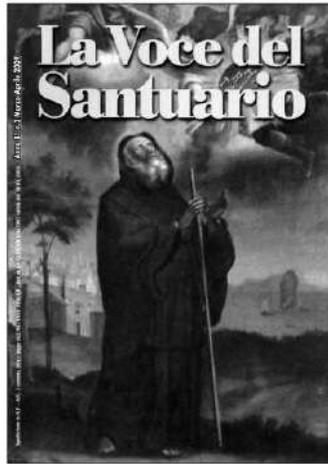
San Francesco di Paola in meditazione davanti al Crocefisso, incisione a bulino in un volume del 1740.

Bozzetto.jpg



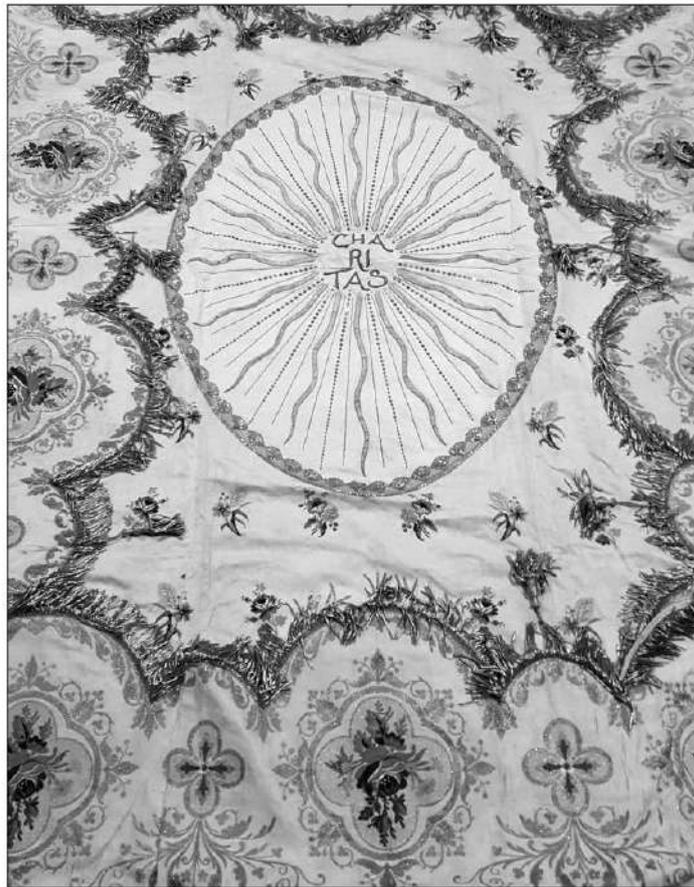
*È custodito, nella sacrestia del santuario, il bozzetto realizzato dal pittore Pasquale Iannotta per l'affresco dipinto sulla volta nel 1886. L'artista lucano ha lavorato a Verbicaro e due sue opere sono conservate nella Chiesa di San Giuseppe, in una ha raffigurato la deposizione del Cristo morto, nella seconda La Sacra Famiglia. Altri suoi dipinti, sempre in tema religioso, sono custoditi nella Chiesa Matrice di Lauria. L'autore ha raffigurato il fondatore dell'Ordine dei Minimi con il tradizionale cappuccio in testa che, secondo alcuni studiosi dell'iconografia del paolano, rappresenta «la condizione di eremita, alla maniera degli anacoreti bizantini».*

Quadro.jpg



*Il quadro di Verbicaro, realizzato dal pittore Donadio si rifà stilisticamente alla grande scultura marmorea di San Francesco di Paola nella Basilica Vaticana.*

Palio.jpg



*La statua di San Francesco veniva portata in processione sotto il pallio, un tessuto ricamato sostenuto da lunghe aste di legno «per indicare il trionfo della fede ottenuto con il sacrificio della vita». Quello di Verbicaro fu offerto nel 1912 da Maria Giuseppe De Renzi ed è attualmente conservato nella Chiesa Madre.*



Arredamento liturgico.jpg

*Arredamento liturgico*

*Calice e patena, dono del seminarista Giovanni Celia.*

*Pisside, dono di Alessandro Cirimele e Teresina Errico.*

*Ampolline, dono di Francesco Cirelli.*

*Candelieri altare con crocifisso, dono di Domenica Mariuccia Cirimele.*



*Nel 1899, durante la gestione di don Generoso Cirimele furono acquistati «turibolo e navicella e l'ostensorio».*

Inaugurazione cappella.jpg



*Verbicaro, 12 settembre 1996, in primo piano il vescovo mons. Augusto Lauro.*

A CURA DI  
**GIOVANNI CELIA**

**Il Santuario diocesano  
di San Francesco di Paola a Verbicaro**

*Storia, tradizioni e restauro*

*Trascrizione integrale del Registro  
delle gestioni della cappella (1876-1936)*



**editoriale progetto 2000**

Santini.jpg



Santini di San Francesco di Paola con il Crocifisso.

### Immaginetta San Francesco.jpg



**SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
che si venera nell'omonimo Santuario di Vechicato (Ca)

Foto: Immaginetta - 1 - Immaginetta

#### PREGHIERA

O glorioso nostro protettore San Francesco di Paola, che passaste sulla terra operatore di tanti miracoli, ed ora dalla gloria del Cielo, con la vostra intercessione schiudete incessantemente ancora agli uomini i tesori delle grazie e delle benedizioni divine: rivolgete pietoso il vostro sguardo anche a noi, umili vostri servi, ed impetrateci innanzi tutto il perdono delle nostre colpe e la perseveranza nel bene per conseguire l'eterna salvezza. Infiammateci di quella carità di cui fu acceso il cuore vostro; soccorreteci nelle spirituali e temporali necessità. Fate che sopra di noi trionfi la misericordia di Dio, così che, per validissima vostra intercessione, meritiamo di godere con voi l'eterna gloria del Paradiso. Amen.

Con approvazione Ecclesiastica

